

## Quando solo la cronaca ci fa riflettere ... Ma i buoi sono già scappati - di Fulvia Prever

anziani, pensionati, donne, giovani, e che la mancanza di occupazione, spesso correlata al gioco, non è più l'unica causa della bancarotta.

Del resto ma recente ricerca svizzera sui costi sociali dell'azzardo, dimostra che, ancorché i proventi del gioco d'azzardo non ritornano mai ai comuni, ma rimangono nelle casse statali, lo stato stesso non ne beneficia più di tanto. Infatti i costi sociali e sanitari, diretti e indiretti ammontano, con una traduzione della ricerca svizzera (Università di Neuchatel) sulla situazione italiana, a 5/6 miliardi di euro!

È a questi vanno aggiunti i costi della lotta alla criminalità organizzata, riciclaggio e usura che il gioco, anche legale, comporta (come da ultima audizione in Parlamento di Libera, lotta alle Mafie).

Ecco due conti della serva..

Costi sanitari diretti: ricorso al medico di base del 48% più alto rispetto ai non giocatori, interventi ambulatoriali psicologici, ricoveri sanitari, cure specialistiche per la dipendenza

Costi sanitari indiretti: perdita di performance lavorativa del 28% maggiore rispetto ai non giocatori, perdita di reddito..

Costi per la qualità della vita: problemi che ricadono sui familiari, violenza, rischio di aumento di depressione grave, ansia, deficit di attenzione, bassa resistenza ad altri tipi di dipendenze, idee suicidarie, ossessione per il gioco e per i soldi necessari a giocare..

Tutto questo a fronte di un ricavo di "soli" 8 miliardi di euro da parte dello Stato! Il gioco..vale la candela??

Già tre anni fa il comune di Empoli, col vicesindaco Torreggiani, si era mosso radunando più di 100 comuni per trovare insieme una strategia di contrasto al fenomeno dilagante delle concessioni di sale scommesse, sale slots o VLT, e installazioni di slots nei locali pubblici..trovare una strategia usando le poche leggi su cui i comuni possono avere autonomia di delibera non è stat facile, come insegna l'esperienza di Verbania; i gestori hanno impugnato, dopo anni, la restrizione degli orari degli esercizi,

atte a proteggere minori e anziani dal passare l'intera giornata davanti alle slot, e hanno ottenuto persino un risarcimento danni dal Comune!!

Questo ha portato i comuni, a perseguire strade sempre più organizzate, facendo riferimento anche ai regolamenti di urbanistica, traffico, pubblica sicurezza..

il sindaco di Pavia Alessandro Cattaneo, (città più colpita dal gioco d'azzardo in Italia)

Ha aderito in quanto vice presidente dell'Anici (Associazioni dei comuni italiani) al Manifesto NO SLOT, e mano mano tutti i comuni stanno adottando questo Manifesto che permette di dare visibilità e incentivi ai locali che scelgono di non tenere più slots.

Ci auguriamo che lo Stato, con lo spiraglio di legge che il decreto Balduzzi ha aperto, si interroghi sulla necessità di limitare la diffusione e la pubblicità dell'azzardo, sul dovere di investire in una ricerca sul reale impatto del gioco patologico in Italia, e sulla possibilità di dare concreto accesso alla cura di questa patologia presso il servizio sanitario nazionale e il privato sociale accreditato. Che questo possa avvenire anche attraverso diversi meccanismi di tassazione del gioco che vadano a creare un budget, svincolato da interessi economici di alcun genere, per implementare lo studio delle migliori terapie disponibili per contrastare questa dipendenza e per la promozione di interventi di prevenzione primaria e secondaria/strutturale, atti a ridurre l'accesso alle situazioni di rischio.

Se il Nuovo Osservatorio che si sta creando a livello nazionale non sarà solo una vetrina politica ma attore di intervento reale e incisivo di cambiamento, si vedrà presto.

Per farlo potrà fare tesoro del "know how" delle storiche associazioni no profit che da anni lavorano grazie a professionisti e esperti del settore, in un vuoto istituzionale preoccupante, per creare una cultura contro l'azzardo patologico, laica e svincolato da ogni interesse politico o economico delle lobbies dei gestori.

Fulvia Prever

### Esempi di manifesti pubblicitari "NO SLOT"

